

ROMA Pupi Avati firma un film che più personale non si può, la biografia di sua madre, ma alla vigilia dell'uscita se ne va in America impegnato nel casting del medievale *I cavalieri che fecero l'impresa*. Sarà pudore o magari, come suggerisce qualcuno con malizia, scarsa voglia di incontrare i giornalisti dopo l'esperienza antipatica del *Testimone dello sposo*. Comunque sia, peccato. Perché questo *La via degli angeli*, poetico, un po' patetico e tanto «bolognese», è davvero la storia di come i suoi genitori si conobbero e si innamorarono (ma in tempi diversi: prima la mamma, timida dattilografa, e solo alla fine il padre, figlio di un antiquario, tipo donaiolo e svagato). Ma non siamo dentro un *Con le migliori intenzioni* padano perché ad Avati sembra interessare anche tutto quello che c'era intorno. Ossia la provincia italiana in pieno fascismo,

La Crociata di Avati in America

Dopo «La via degli angeli», il regista lavora ad un megaprogetto

ingenua e piena di desideri. Quando i ragazzi s'incontravano in balera senza rave e senza ecstasy.

Il film esce venerdì in cento copie (distribuisce Medusa). E ieri, al posto di Avati, c'erano quasi tutti i suoi attori a «vararlo». I soliti Gianni Cavina e Carlo Delle Piane in testa. E poi Valentina Cervi, la madre. Eliana Miglio, Chiara Muti, Libero De Rienzo. E anche Tony Santagata. Che nel film fa un emigrato meridionale, tal Cacciapuoti, ammesso ad accompagnare al gran ballo annuale una ragazza di Sasso Marconi. E canta anche una hit, *Siete tutte*

stupendissime.

Delle Piane, medico condotto abbandonato dalla moglie molti anni prima, racconta anche qualcosa del «kolossal» medievale prossimo venturo. «È ambientato ai tempi dell'ultima crociata. Io sono un vecchio frate che mette insieme la spedizione per ritrovare la Sindone, ma ci saranno tanti attori anche stranieri», dice. «È una cosa grossa, internazionale». Per il regista bolognese sarà un ritorno alle atmosfere di *Magnificat*. Ma per quanto importante fosse quel progetto, era necessario accantonarlo dopo la morte della madre a cui, come racconta-

no gli amici Cavina e Delle Piane, «Pupi e suo fratello Antonio erano legati in modo straordinario». È nato così *La via degli angeli*, come un regalo d'addio. «Forse nostra madre doveva andarsene per sempre perché io e mio fratello vivessimo l'urgenza di raccontare questa storia nell'illusione di dilatare la sua remota giovinezza. Chissà se le sarebbe piaciuto?», spiegava il regista a Enzo Biagi in una recente intervista.

Attore quasi fisso di Avati, Delle Piane non lavorava più insieme a lui dai tempi di *Regalo di Natale* (a parte una comparata in *Dichiarazioni d'amore*). E dice:

«Proposte interessanti, comunque, ce ne sono pochissime. C'è il cinema usa e getta, i personaggi creati dalla sera alla mattina». Al che Cavina - che nel film è un procacciatore d'amore, un Caronte di campagna che porta montanari alla balera del fratello Loris, e finisce che muore d'infarto - rincara la dose. «Ho fatto televisione e buon cinema, da *Onorevoli detenuti a Porzus*, ma stanno su due giorni e poi via. Però io un film di Pieraccioni non lo faccio». Perché? «Perché quello lì non ha il seno della Cucinotta o della Marini, ma ha lo stesso culo».



Peter Weir, in Italia per una lezione a Milano

Weir: «La noia ci salverà»

Il regista di «Truman Show» in Italia parla agli studenti

BRUNO VECCHI

MILANO Non ha progetti per il futuro, Peter Weir: «Ma anche se ne avessi, non ne parlerei per scaramanzia». Ma neppure ha nulla da spartire con il mondo dello show-bizz, dove il business viene sempre prima di qualunque altra cosa. La faccia simpatica di chi non ha nessuna rivincita da prendersi con la vita, il regista australiano vive gli attimi. Ed è stato solo un personale desiderio di *carpe diem* a fargli attraversare l'oceano, dalla lontana Australia, per presenziare ad una retrospettiva che la Cineteca di Bologna gli ha dedicato. Titolo: *Al di là del visibile: il ci-*

nema di Peter Weir. In cartellone (fino al 5 dicembre, con «replica» a Parma, Reggio Emilia e Milano) i primi film degli anni Settanta, il ciclo australiano e quello americano: un viaggio che da *Le macchine che distrussero Parigi* conduce a *The Truman Show*. «L'idea che qualcuno sia interessato ai miei film mi fa immensamente piacere. Anche se provo due emozioni contrastanti: una è di soddisfazione e vorrei che l'attimo non finisse mai; l'altra è di disagio nel guardare indietro».

Garbato e gentile come un lord inglese, Peter Weir sembra piovuto nel caravanserraglio dello spettacolo da un altro pianeta. Come da un altro pianeta sembrano ar-

rivare i suoi film: rarefatti, disincantanti, giocati su personaggi che un po' si autoesiliano dal mondo che li circonda. E che alla fine, come il povero Truman Burbank, rischiano di essere esclusi dal mondo che li circonda per la loro diversità. «Forse è anche per questo che *The Truman Show* è stato dimenticato nella notte degli Oscar. Non sarà piaciuta la satira che ho fatto sullo studio televisivo globale». Una realtà che pare uscita da un incubo, ma che appartiene in qualche misura alla quotidianità. «La televisione è ormai come l'automobile: fa parte delle nostre vite», prosegue Weir, sciogliendo i pensieri. «Ma non si può demonizzare. Spetta ai geni-

tori, non allo Stato, controllare il mezzo. E permettere ai propri figli, facendone un uso parsimonioso, di sviluppare l'immaginazione e il senso critico. È un discorso che vale anche per gli adulti, che spesso non riescono più a distinguere la realtà dalla finzione. Però io sono più preoccupato per i bambini. Ad Hong Kong hanno scoperto che i suicidi di ragazzi sono in aumento. E sono strettamente legati al troppo tempo che passano davanti alla tivù. Sono bombardati da troppe immagini e sensazioni. Invece, per sviluppare l'immaginazione, un bambino dovrebbe annoiarsi».

Difficile non sottoscrivere l'affermazione. Altrettanto difficile

non restare affascinati davanti a questo signore che dice cose serie senza prendersi troppo sul serio. Qualità rara, non solo nel cinema. «Non ho dogmi. Non ho un approccio filosofico alle cose», sottolinea. «Anche con gli studenti di 22 scuole europee di cinema, che incontrerò a Bologna, cercherò di essere molto pratico e capire i loro desideri. Non sono un giacchista inavvicinabile, solo perché ho la possibilità di fare cinema. Sono una persona comune con tutte le sue fragilità». Capace perfino di scherarsi se gli si ricorda che *Picnic a Hangin Rock* è stato inserito nei dieci film più importanti del secolo. «Non credo all'utilità di queste classifiche. Con la

scusa della fine Millenio si tende a classificare ogni cosa».

Appassionato d'arte, Peter Weir conserva ricordi piacevoli dell'Italia. «La prima volta ci sono stato nel 1965. È stato un anno vissuto pericolosamente, viaggiando in autostop tra Italia, Grecia e Egitto. Non ne avevo mai abbastanza di vedere siti archeologici. Ero affascinato dalle sculture e dalle architetture. Partendo ho portato con me delle pietre. Mi piace intagliarle». Del Belpaese, Weir, ricorda anche il tragitto fatto in compagnia di un camionista. «Non riuscivamo a parlarci, ma mi ha insegnato *Bella ciao*».

Altri ricordi appartengono ad un passato più prossimo. L'arrivo

ad Hollywood, ad esempio. «Nessuno li è interessato alla storia che vuoi raccontare in un film. Anzi, quando cerchi di spiegarla ti guardano stupiti. Per loro il cinema è un prodotto». E di Hollywood, Babilonia del business, Peter Weir, cosa pensa? «È uno stato mentale. Con un lato grottesco che però si può trovare ovunque. Mi sono difeso perché sono arrivato avendo già maturato delle esperienze. E anche perché i miei film parlano una lingua «straniera». Per loro è più facile lasciar perdere con le discussioni, piuttosto che impararla. Comunque la mia posizione è semplice: se avete fiducia lasciatemi fare. Altrimenti, licenziatevi subito. È meglio».

Nei Punti SNAI scommesse per tutti i gusti: e tu, quale sport scegli?

Questa settimana trovi le quote sulla Coppa del Mondo di sci, sulle partite infrasettimanali di calcio, sulla Louis Vuitton di Vela, sulla finale della Coppa Davis, sul basket e sul volley

Scommetti con noi
in Puglia, in Sardegna ed in Sicilia

Sport & Ippica:

BARI
Corso B. Croce 70/DEFG

BARI *
Via Angiolo, 10

BARLETTA *
Via Monfalcone, 2/E

TRANI
C.so Manzoni, 1/3/5

BRINDISI
V.le Commenda, 21

FOGGIA
Via Emilio Perrone 26/28

MANFREDONIA
Via G. di Vittorio, 100

LECCE
Via Cesare Battisti, 44

TARANTO
Via Dante, 428/430

TARANTO *
Via Regina Margherita, 43/45

CAGLIARI
Via Caprera, 19

NUORO
Via Deffenu, 117

SASSARI
Via Marsiglia, 1

CATANIA
Via M.R. Imbriani, 224 F/G

MESSINA
Via Dogali, 60

PALERMO
Via F.Pasolunghi De Calboli, 31/35

PALERMO
Via Mariano Stabile, 200-202

PALERMO
Via Milano, 27-29-31-33

PALERMO
Via Piano Gallo, 46 / Piazza VALDESI, 1 MONDELLO

PALERMO
Via Toscana, 8-18

SIRACUSA
Via XX Settembre, 30

TRAPANI
Via F.Crispi, 6 già Livio Bassi, 4/6

* = Servizi SNAI per la sola accettazione delle scommesse ippiche.

Calcio

Scommetti sulle partite infrasettimanali!

Avv.	Partita	1	X	2
75	Ravenna Lazio	E 4,50	3,20	1,65
20	Unterhaching Dortmund	3,25	3,00	2,00
51	Graafschap AZ	2,75	3,10	2,20
52	Twente F. Sittard	h 1,40	3,85	6,00
86	Wald. Mannheim Bayern	6,00	3,85	1,40
87	Brema Ulm	h 1,35	3,75	7,50
88	Stuttg Kickers Bielefeld	2,65	2,85	2,45
89	Bochum Wolfsburg	2,80	2,90	2,30
53	Cambuur Utrecht	2,85	3,00	2,20
54	Vitesse RKC	1,55	3,40	5,00
55	Den Bosch Heerenveen	3,70	3,35	1,75
56	Feyenoord Willem II	1,55	3,45	4,85
40	Monaco Auxerre	e 1,60	3,00	5,50
76	Roma Piacenza	E h 1,35	3,55	8,50
77	Cagliari Parma	E 2,70	2,75	2,45
78	Perugia Fiorentina	E 2,10	2,80	3,30
79	Venezia Udinese	E 2,10	2,80	3,30
80	Napoli Juventus	E 3,80	2,85	1,90
115	Spartak Mosca Leeds (n)	E 2,85	3,00	2,20
81	Atalanta Milan	E 3,60	2,75	2,00

Consentite scommesse minimo triple. Sugli incontri in neretto anche singole e doppie.
E= Somma Gol, Parziale/Finale, Risultato Esatto. =e= Somma Gol, Risultato Esatto.
(n)= campo neutro. h= consentito anche l'1X2 con handicap.

Tennis

Chi vincerà la Coppa Davis?

Scommetti sulla squadra che vincerà il **Torneo!**

Da giovedì trovi le quote sugli incontri della fase finale che vedrà in campo Francia e Australia.

Potrai fare un pronostico su:

Vincitore Partita - Una quota per ciascuna squadra.
Set Betting - Una quota per ogni risultato finale possibile, naturalmente espresso in set.

Vela

Scommetti sulla **Vincente della Louis Vuitton Cup!**

Sci

Prosegue la Coppa del Mondo

Durante la settimana vengono offerte le quote sulla scommessa **Sciatore/Sciattrice Vincente** delle gare: **Gigante Femminile, Discesa Maschile, Slalom Speciale Femminile, Supergigante Maschile.**

Vegono offerte le quote su una serie di atleti quotati individualmente, più una quota attribuita alla voce **Altro**, che comprende l'insieme degli sciatori non quotati singolarmente.

E' tutto chiaro? Allora, che cosa stai aspettando?

Corri nel tuo Punto SNAI e divertiti a dire la tua opinione.

Calcio

Scommesse Extra: Roma - Piacenza
(stasera in campo per la Coppa Italia alle 20 e 45)

Somma Gol					
0	1	2	3	4	5+
9,00	6,50	3,15	3,60	4,35	3,65

Risultato Esatto									
1-0	2-0	2-1	3-0	3-1	3-2	4-0	4-1	4-2	4-3
7,50	6,00	8,00	8,50	8,50	35	14	13	35	65
0-1	0-2	1-2	0-3	1-3	2-3	0-4	1-4	2-4	3-4
16	35	30	100	100	100	100	100	100	100
0-0	1-1	2-2	3-3	4-4	altro*				
9,00	7,50	15	80	100	9,00	* = l'insieme delle combinazioni non presenti in questa tabella.			

Parziale/Finale									
1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	
1,70	15	35	3,85	5,50	15	18	14	16	

Da non lasciarsi scappare

Se finisce **1-1**, la quota vincente del Risultato Esatto sarebbe **7,50**. Se anche il 1° t. si chiudesse in parità, il Parziale/Finale vincente sarebbe **X/X**: la quota offerta per questo pronostico è **5,50**.

Tutte le quote pubblicate sono soggette a variazioni. Eventuali aggiornamenti sono disponibili nei Punti SNAI.

Volley

Scommetti sulle partite più interessanti della **World Cup del Giappone!**

Basket

Regular Season

Quote sulle partite del weekend! Scommetti sulla **Vincente della Stagione Regolare di Serie A1!**

Squadra	Quota
Paf BO	1,60
Kinder BO	2,00
ADR Roma	12
Benetton TV	16
Ducato SI	20
Scavolini PS	25
Viola RC	25
Zucchetti MCT	25
Tutte le altre squadre	1,00

Ippica

Le Riunioni di oggi

11.00 Taranto/Trotto,
11.10 Terang/Trotto,
11.15 Bathurst/Ambio,
13.35 Maisons Laffitte/Galoppo,
13.50 Wolverhampton/Galoppo,
14.00 Roma/Trotto,
14.00 Livorno/Trotto (Corsa Tris),
14.25 Firenze/Trotto,
14.30 Torino/Trotto,
14.30 Aversa/Trotto,
18.13 Berlino/Trotto,
18.15 Skoubo/Trotto.

Da non perdere **assolutamente...** da martedì a sabato

Sport & Scommesse in edicola a 1.500 lire

Sei stanco della solita tv?

SNAISAT su **Stream** ti ricorda che puoi scegliere.

(13 Est frequenza 11880 polarità H fec 3 4 simb./rate 27500)

Vuoi conoscere il palinsesto delle scommesse e l'indirizzo del tuo **PUNTO SNAI?** Il numero verde **800.055.155** è a tua disposizione

7 giorni su 7 dalle 9 alle 21.

Se vuoi essere informato su **Quote e Risultati**

Per i clienti **IPPA**
il numero da comporre è 9998
(costo secondo il profilo tariffario dell'utente)

Ippica 166.154.254
(€ 2,540 al minuto max 8 minuti)

Sport 166.164.165
(€ 2,540 al minuto max 8 minuti)

Internet www.snai.it

Mediavideo Pag. 660/661

con le quote aggiornate in tempo reale

